



FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO  
COMITATO REGIONALE CAMPANIA

**FIN - Campania**  
**lunedì, 29 giugno 2020**

**FIN - Campania**  
**lunedì, 29 giugno 2020**

**FIN - Campania**

29/06/2020	<b>ilgazzettino.it</b>		3
<hr/>			
29/06/2020	<b>ilgazzettino.it</b>		4
<hr/>			
29/06/2020	<b>TuttoSport</b>	Pagina 39	
			<i>Gianmario Bonzi</i>
<hr/>			

# NUOTO Dopo la lunga assenza dall'attività agonistica nel mondo del nuoto

in questi giorni si sono aperti nuovi ed interessanti spiragli in considerazione soprattutto dell'ultima parte della stagione. Speranze che hanno restituito la fiducia, impegno e la volontà di continuare a i tanti giovani talenti del nuoto in provincia di Venezia che guardavano con attenzione all'anno dei Giochi Olimpici 2020 di Tokyo ma anche ai vari appuntamenti nazionali ed europei che, però, il Coronavirus ha completamente cancellato. Le buone notizie sono arrivate dalla recente riunione del Consiglio della Federnuoto che ha anche approfondito la possibilità di riprendere le competizioni a carattere regionale, nazionale ed internazionale qualora le norme future che saranno emanate dagli organismi preposti per prevenire e ridurre il rischio di contagio da Covid-19 lo consentano. L'obiettivo è quello di poter vivere un'Estate con i campioni finalmente in gara e in piena sicurezza. Per questo la Federnuoto ha pianificato l'organizzazione di eventi sub judge e in date per il momento provvisorie, che comprenderebbero, tra l'altro, i Campionati italiani di Fondo (18-21 agosto a Piombino) e la 57. edizione del Trofeo Internazionale Sette Colli di nuoto (12-14 agosto allo Stadio del Nuoto di Roma), valido anche come Campionato Italiano Assoluto. In programma anche i campionati nazionali di categoria giovanili di nuoto, sincro e pallanuoto su base regionale. L'organizzazione delle manifestazioni sarà supportata da interventi e da contributi diretti e indiretti a sostegno delle società che prenderanno parte all'attività e dei Comitati Regionali preposti ad organizzarla. «Segnali positivi ed incoraggianti che vanno ad aggiungersi alle varie gare virtuali programmate sui 50 metri che sono molto apprezzate dagli atleti - ha raccontato l'esperto direttore tecnico del Nuoto Venezia, Stefano Rossi - e che anche a livello regionale si stia muovendo qualcosa. I miei ragazzi da quando hanno ripreso a nuotare si stanno allenando bene e per giungere preparati stiamo facendo le varie simulazioni». Preoccupazioni sono state espresse durante una intervista dal presidente della Federazione Italiana Nuoto, Paolo Barelli, in relazione al difficile momento che stanno affrontando le società natatorie. «Viviamo una situazione di grande difficoltà - ha precisato - . Le nostre 1500 società hanno problemi enormi. Ad oggi non ci sono sollievi da questo punto di vista. Sono molto più che preoccupato. Sono 5 milioni gli italiani che vanno con una certa costanza in piscina, sono un milione e 200 mila i partecipanti alle attività delle nostre società affiliate; mentre il giro di quella agonistica è di oltre 200 mila tesserati. Stiamo parlando di numeri importanti. Prevedo che nel corso di quest'anno ci sarà un 40% di minori introiti e questo farà sì che molte società andranno in profondo rosso e molti impianti chiuderanno». Francesco Coppola © RIPRODUZIONE RISERVATA





## Il grande nuoto in piscina riparte con il Trofeo Sette Colli

L'ESORDIO TREVISO Quelli di luglio e agosto saranno due mesi di fuoco per il ritorno all'attività agonistica natatoria dopo la lunga assenza a causa del Covid-19. L'esordio ufficiale per il grande nuoto in piscina avverrà per la 57. edizione del Trofeo Sette Colli programmata da martedì 11 a giovedì 13 agosto nello Stadio del Nuoto a Roma e sarà valida per il Campionato Italiano Assoluto. L'annuncio della Federnuoto che ha preparato un programma per favorire la ripresa dell'attività agonistica, definendo, qualora possibile, lo svolgimento di competizioni di carattere regionale, nazionale e internazionale da svolgersi a partire da luglio, compatibilmente e nel pieno rispetto delle norme governative emanate per ridurre il rischio di contagio. Le gare del Sette Colli saranno articolate in 6 sessioni (3 mattutine e 3 pomeridiane) con la formula a serie ma senza le staffette per evitare assembramenti; mentre ciascun atleta potrà partecipare ad un massimo di 4 gare. La Fin ha approvato un programma per favorire la ripresa dell'attività agonistica anche a carattere regionale. A tale proposito, per le categorie Ragazzi, Junior, Cadetti e Senior, sono state definite manifestazioni nazionali per il settore Tuffi e regionali per Nuoto, Sincronizzato e Pallanuoto. L'attività per gli Esordienti sarà di competenza dei Comitati Regionali che la svilupperanno secondo le proprie esigenze. Sarà facoltativa e non prevede classifiche nazionali della fascia A. BASE REGIONALE Il Campionato Italiano Categoria di Nuoto sarà su base regionale e si svolgerà nelle varie sedi dal 20 luglio all'8 agosto 2020. Le manifestazioni, curate dai CR, si svolgeranno in vasca da 50 metri e per consentire l'assegnazione dei titoli tricolori individuali sarà stilata una classifica a distanza. Al termine delle manifestazioni in ciascuna regione sarà stilata una graduatoria dei tempi ottenuti in base alla quale sarà poi assegnato il titolo nazionale per categoria e specialità. Le prove di staffetta, al momento escluse dalla struttura della classifica nazionale, saranno a facoltà dei Comitati per la loro eventuale programmazione e quindi l'assegnazione dei relativi titoli regionali. I tempi realizzati dagli atleti saranno validi anche per l'ammissione al Campionato Italiano Assoluto abbinato al 57. Trofeo Sette Colli. Quest'ultimo, che se non ci fosse stata l'interruzione per il Covid-19, avrebbe fatto da test per la squadra azzurra alle Olimpiadi di Tokyo, sarà a carattere internazionale. IL FONDO Per quanto riguarda il Fondo il Campionato Italiano Assoluto si svolgerà dal 18 al 21 agosto a Piombino. Il 18 ci sarà la 10 km; il 19 la Mezzofondo su i 2,5 km e il 21 la 5 km. Non è prevista la prova su i 25 km. Per il settore Salvamento il Tricolore di Categoria (Ragazzi, Junior, Cadetti e Senior) sarà su base regionale nelle varie sedi e nel periodo compreso tra il 15 luglio e il 30 agosto. Saranno utilizzati i risultati conseguiti nei vari Campionati Regionali per stilare una classifica nazionale e decretare l'assegnazione del titolo nazionale per ciascuna categoria e distanza. Per il Sincronizzato i Regionali



di Categoria (Esordienti A e Ragazzi) si svolgeranno tra il 15 e il 31 luglio nelle varie sedi; mentre il Campionato Italiano Assoluto è stato programmato a Savona dal 7 al 9 agosto. Saranno disputate le gare del Solo Libero (2 esercizi), del Duo Libero (id), del Duo Misto (1) e del Libero Combinato (id). PALLANUOTO Per la Pallanuoto previsti i Regionali Giovanili (Under-15 e 17 maschili e femminili, 19 femminili e 20 maschili) dall'11 luglio al 9 agosto 2020 in varie sedi. Infine per i Tuffi l'Italiano di Categoria si svolgerà a Roma dal 30 luglio al 2 agosto e quello Assoluto a Bolzano dal 5 al 7 agosto. Francesco Coppola © RIPRODUZIONE RISERVATA

## «PENSO GIÀ AL 2021»

DA ASPIRANTE CALCIATRICE A FENOMENO MONDIALE CARLOTTA GILLI SI RACCONTA

Gianmario Bonzi

La grande speranza, o meglio certezza, del nuoto paralimpico azzurro per Tokyo 2021. Una storia particolare, la sua, perché ha bruciato velocemente le tappe in piscina, trionfando anche tra i normodotati, e a 19 anni ha già vinto praticamente tutto. Tranne una medaglia alle Paralimpiadi, ma solo perché non vi ha ancora preso parte. Carlotta Gilli da Moncalieri, classe 2001, mille passioni, tanti talenti, ci racconta il suo cammino verso il Giappone. Dal 2017 gareggia in ambito FINP (Federazione Italiano Nuoto Paralimpico), nella classe S13 (ipovedenti), poiché affetta dalla rara malattia di Stargardt, una retinopatia degenerativa su base genetica. La società per cui nuota, Rari Nantes Torino, venendo incontro ai suoi desideri si è affiliata alla FINP. «Ho ripreso ufficialmente due settimane fa, però prima ero riuscita a stare comunque un po' in acqua grazie a una piscina vicino a casa, a Moncalieri. E' sembrato particolare, faticoso, diverso rispetto a quando stai fermo per le vacanze. Mai ero stata lontana così tanto dall' acqua negli ultimi anni. Siamo ripartiti con calma, questa stagione ormai è andata, guardiamo agli appuntamenti più importanti del 2021». «Mi cimento in diverse specialità, sì, pur amando di più lo stile: 50 e 100sl, delfino, dorso, e anche misti. Resto più portata per la velocità. La verità è che all' inizio il nuoto nemmeno mi piaceva, volevo giocare a calcio, poi i miei genitori, come in molti casi, mi hanno portato in piscina perché 'fa bene alla salute'. E allora mi sono detta: "ok, andiamo in 'sta piscina e vediamo cosa succede". Ho iniziato da piccolina, con i primi percorsi acquatici, credo fossi all' asilo. Crescendo, ho iniziato con preagonismo, poi agonismo, quindi è arrivata la passione e con essa i primi risultati». Eppure a un certo punto ha dovuto scegliere tra nuoto e sci alpino... «Amo sciare, lo sci è un altro di quegli sport che avevo iniziato a praticare da bambina, a Bardonecchia, ma solo durante i weekend e le vacanze di Natale. Facevo anche gare, però crescendo sono arrivata a un bivio e ho dovuto scegliere: abitando in città, non potevo sciare solo nel weekend e nuotare in settimana, non sarebbe andato bene per nessuna delle due discipline». Ha bruciato letteralmente le tappe. «Non conoscevo il nuoto paralimpico fino a Rio 2016. Avevo gareggiato tra i normodotati, difendendomi anche. E' stato un carissimo amico, Marco Dolfino, a parlarmene. Poi, guardando lui in gara alle Paralimpiadi di Rio 2016, ho notato che i tempi erano più o meno quelli che facevo io e quindi ho iniziato a informarmi,



## TuttoSport

### FIN - Campania

---

a darmi da fare, anche se non sa pevo nemmeno se volessi veramente farlo o meno. Volevo prima capire come funzionasse questo nuovo mondo. Una volta conosciuti i miei tempi, il ct della Nazionale Riccardo Vernole non mi ha più lasciato un attimo di respiro! A Berlino, giugno 2017, la gara rivelatrice, in una tre giorni per me folle in cui ho gareggiato anche ai campionati regionali di Torino: ho vinto tre competizioni, stabilendo un primato italiano e due mondiali. E da lì è cambiato tutto. Ho conosciuto i miei nuovi compagni di Nazionale ed è partito un lungo percorso. Ai Mondiali di Città del Messico 2017, su 6 gare disputate sono sempre sa Carlotta Gilli, 79 anni, gareggia per Rari Nantes Torino - Fiamme Oro. È affetta dalla malattia di Stargardt, una retinopatia degenerativa su base lita sul podio, con l'oro nei 100 dorso, 100sl, 100 farfalla, 50sl, 200 misti, e l'argento nei 400 sl, siglando inoltre il record del mondo nei 100 farfalla. Grazie a questi risultati sono entrata poi a far parte del Gruppo sportivo delle Fiamme Oro». «Alex è un esempio per tutti gli sportivi e non. È una persona solare, gentile e un atleta eccezionale. Sono sconvolta per quello che gli è accaduto e come tutto il resto del mondo prego per lui affinché possa riprendersi prima possibile. E' forte, ha una tempra solida e una determinazione che non ha eguali. Sono convinta che ce la farà. In questo momento gli sono vicina col cuore. Forza Alex ti aspetto in piscina per una nuotata insieme!».